

ASSOCIAZIONE CULTURALE "SOLIDARIETÀ PER VILA ESPERANÇA - BRASILE"

Gli educatori di Vila Esperança con i loro figli



**AIUTIAMO
VILA ESPERANÇA**

**UNA NUOVA
ASSOCIAZIONE
SUPPORTA LA
REALTÀ BRASILIANA
FONDATA DA LUCIA
AGOSTINI 25 ANNI FA**

Ventiquattro anni fa **Lucia Agostini**, di origini caldonazzesi, con il padre **Livio Agostini**, direttore didattico e la madre **Rita Marchesoni**, insegnante, partiva per il Brasile, come volontaria, per unirsi ad un progetto a favore dei bambini più poveri della periferia di Goiás, uno stato nel centro del Brasile.

Tra mille difficoltà e con grandi sforzi quella che era una piccola iniziativa spontanea è diventata una vera e propria scuola e centro culturale denominato "Espaço cultural Vila Esperança", riconosciuta dal Ministero dell'istruzione brasiliano, che accoglie 240 bambini e adolescenti offrendo loro la possibilità di frequentare un **percorso scolastico e pedagogico gratuito** e di alto livello parificato a quello statale ed una concreta alternativa alla vita di strada mediante attività culturali extra scolastiche e il vitto durante la giornata a scuola.

Chi ha avuto la possibilità, come chi scrive, di visitarla, Vila Esperança appare come un luogo quasi magico, immerso in una vegetazione esuberante, dove gli spazi sono pensati per essere luoghi di incontro delle culture differenti (indigena, europea, africana, asiatica) che compongono il Brasile. In un clima di festa e di gioia anche l'apprendimento scolastico avviene attraverso attività che, oltre alle materie tradizionali, puntano allo sviluppo della creatività mediante il teatro, il circo, la Brinquedoteca (ludoteca.)

Attraverso il **Jardim das Formas** (il giardino delle forme) si impara la matematica, attraverso il Cammino Inca, il

Sede: via Roma, n. 30.

Presidente: Patrizia Marchesoni

Info: patrizia.marchesoni@gmail.com

Web: <http://brasa.org.br/espaco-cultural-vila-esperanca-cidade-de-goias/>

<https://www.facebook.com/vila.esperanca/>

Quilombo, il Memoriale Indigeno, il Memoriale Africano si impara la **storia e la cultura degli antenati**. Si impara ad essere orgogliosi delle proprie origini e ad affrontare le difficoltà (che in Brasile sono davvero molte) come una sfida, per riconoscerle e acquisire gli strumenti per superarle.

Per far sì che questa realtà possa continuare con forza nello svolgimento delle sue attività, all'inizio del 2017 a Caldonazzo un gruppo di trentini-caldonazzesi e di amici veronesi **hanno deciso di costituire un'associazione** per essere di supporto e contribuire al progetto di Vila Esperança, convinti della bontà e solidità del progetto, ma anche del grande arricchimento

umano che può darci portare solidarietà a chi è meno fortunato di noi e vive costantemente nella precarietà.

Speriamo di incontrare presto la Comunità di Caldonazzo per far conoscere Vila Esperança e invitiamo ad un incontro di presentazione il prossimo **13 gennaio 2018** alle 20, in Biblioteca Comunale, Sala Marchesoni.

Patrizia Marchesoni

I volontari di Vila Esperança

